

Catania li 13 46^o 1884.

Onorevole ed Allytra Professore

Le rendo grazie per l'accoglienza fatta al mio tenue dono della Flores Sicula, fra qualche mese la farò tenere il mio Hor-
t. Botanicus Pr. Universitatis Latinae.
Sui dicendo della sua fondazione, sistemazione, e dello insegnamento, toccherò, con qualche mio pensiero, quale si debba intendere per metodo Naturale l'ordinamento tassonomico in Botanica.

Elle gentilmente mi fa credere che si debba scrivere nel titolo della Flores Sicula Cuxta methodum Naturalem ^{Vegetabilium} exposita.
Le sommetto che scrisi Naturale Vegetabilium exposita volendo significare il modo naturale con cui si presentano le piante; poiché la parola Naturale come aggiunto ossia aggettivo

indeclinabile viene usata da Plinio
in detto senso. C. 14. 2. 2. C. 11. 37. Naturale
est egli dice, e viene tradotta nel nostro
volgare = è cosa naturale, è cosa uni-
forme alla natura = quindi scrivendo io
Juxta methodum Naturale Vegetabi-
lium pare a me che si debba
intendere con Metodo proprio alla
Natura di Vegetabili.

Ad ogni modo, la lingua latina si deve
adattare nei modi possibili alle nuove
esigenze delle Scienze - Non so se
Le garba il mio concetto -

Ringraziandola ancora altra volta
per questa sua osservazione mi di-
stacco

All'Onorevole
Sign. Comm. P. A. Saccardo
Professore, e Direttore
all'Orto - Botanico
di Padova

Salva { Tronzo }

Suo Devoto.
Prof. Francesco Torz
nabene